

SAN FRANCESCO D'ASSISI

patrono d'Italia

4 ottobre - festa

SOLENNITÀ nella parrocchia

S. Francesco d'Assisi

in Anzio - Lavinio Mare



San Francesco 1182-1226), «che, dopo una spensierata gioventù, ad Assisi in Umbria si convertì ad una vita evangelica, per servire Gesù Cristo che aveva incontrato in particolare nei poveri e nei diseredati, facendosi egli stesso povero. Unì a sé in comunità i Frati Minori. A tutti, itinerando, predicò l'amore di Dio, fino anche in Terra Santa, cercando nelle sue parole come nelle azioni la perfetta sequela di Cristo, e volle morire sulla nuda terra» (Martir. Rom.). È proposto il Prefazio proprio del "Messale Serafico".

ANTIFONA D'INGRESSO

Francesco, uomo di Dio,
lasciò la sua casa e la sua eredità,
si fece piccolo e povero:
e il Signore lo prese al suo servizio.

Si dice il Gloria

COLLETTA

O Dio, che in san Francesco d'Assisi, povero e umile,
hai offerto alla tua Chiesa
una viva immagine del Cristo,
concedi anche a noi
di seguire il tuo Figlio nella via del Vangelo
e di unirci a te in carità e letizia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Si dice il Credo

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, Signore,
e prepara il tuo popolo
a celebrare il mistero della croce,
che segnò l'anima e il corpo di san Francesco.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

*Prefazio dei santi I o II, o dei santi religiosi,
oppure il seguente:*

PREFAZIO

San Francesco immagine fetidissima di Cristo

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai innalzato san Francesco,
per le vie della più sublime povertà ed umiltà,
alle vette della perfezione evangelica;
lo hai infervorato di ardore serafico
per glorificarti con ineffabile giubilo del suo spirito
in tutte le opere delle tue mani;
e insignito delle sacre stigmate,
l'hai additato al mondo quale fedelissima immagine
di Cristo crocifisso nostro Signore.

Per mezzo di lui si allietano gli Angeli
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.

Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:

Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 5,3

Beati i poveri in spirito:
di essi è il regno dei cieli.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai accolto alla tua mensa,
fa' che sentiamo in noi
la fiamma viva del tuo amore
e imitando la carità
e il fervore apostolico di san Francesco,
ci consacrando al servizio dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

***R/** Amen.*